



COMUNE DI GONNOSCODINA PROVINCIA DI ORISTANO

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO
CAPITALE A FAVORE DI PRIVATI FINALIZZATI AL DECORO URBANO
MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA,
STRAORDINARIA E RESTAURO DELLE FACCIATE PROSPICIENTI LE
STRADE E GLI SPAZI PUBBLICI DELL’ABITATO**

Approvato con Deliberazione C.C. nr. 27 del 28.07.2008

ALLEGATO “A”

PREMESSA - L'Amministrazione Comunale di Gonnoscodina promuove e sostiene le iniziative di riqualificazione ambientale dell'abitato al fine di armonizzare le strutture edilizie esistenti, incoraggiando i privati ad intervenire nel completamento, nella riqualificazione, nel decoro e nella valorizzazione delle specifiche tipologie edilizie in grado di creare valore aggiunto al generale patrimonio architettonico locale.

Allo scopo viene adottato il seguente regolamento per l'assegnazione delle provvidenze annualmente stanziare a valere sui fondi del bilancio comunale a favore dei privati proponenti interventi finalizzati a quanto enunciato al precedente capoverso.

ART.1- I privati cittadini legittimati a qualsiasi titolo a promuovere interventi edilizi sugli immobili qualificati al successivo art. 2 possono richiedere all'Amministrazione Comunale di Gonnoscodina un contributo in conto capitale per la esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro degli edifici come meglio specificato al successivo art. 4.

ART. 2 - L'entità del contributo massimo concedibile è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile, compresa di IVA di legge, e comunque non oltre € 2.500,00 per soggetto richiedente e per unità immobiliare.

ART. 3 - Le opere per le quali possono essere richieste le provvidenze di cui agli artt. 1 e 2 devono essere comprese all'interno del centro abitato come individuato nel vigente Piano Urbanistico Comunale.

ART. 4 - Sono ammissibili a contributo le spese da sostenere per i seguenti lavori:

- a) Intonaco di facciata prospiciente ⁽¹⁾ le strade o gli spazi pubblici;
- b) Ripristino, consolidamento, risanamento, etc. degli intonaci di cui al punto a);
- c) Tinteggiatura di facciate come al punto a);
- d) Esecuzione e/o rifacimento, risarcimento e ripristino di muri in pietra a vista come al punto a);
- e) Stuccatura e stilatura dei muri in pietra di cui al punto d);
- f) Manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, ripristino dei portali di accesso alle proprietà compresa la ricostruzione e/o il ripristino delle relative coperture; il tutto con materiali e tecniche costruttive idonee alla ricostruzione storico-architettonica dei manufatti;
- g) Ricostruzione dei manufatti prospicienti ⁽¹⁾ gli spazi pubblici, di elementi architettonici decorativi o di completamento ispirati alle linee ed alle sagome proprie delle originarie tipologie locali (cornicioni ed aggetti, riquadratura di vani, conci a chiave o ad arco, etc.);
- h) Sostituzione, delle coperture prospicienti ⁽¹⁾ gli spazi pubblici e in vista perpendicolare dalla strada antistante, sia per gli edifici principali che per gli accessori, di manti di finitura non laterizi con elementi di tegole curve coppi;
- i) Ripristino o rifacimento di portoni di accesso alla proprietà con nuovi manufatti in legno di disegno, dimensioni e colorazioni adeguate alle finalità di recupero ambientale delle quinte murarie sulla pubblica via;

- j) Verniciatura di portoni esistenti di accesso alle proprietà anche a completamento dei lavori di cui al precedente punto i);
- k) Sostituzione di infissi esterni prospicienti⁽¹⁾ gli spazi pubblici con nuovi manufatti in legno dotati di persiana o portellone esterno o scurino interno.
L’intervento dovrà comunque prevedere prioritariamente:
 - il risanamento dei muri perimetrali;
 - il risanamento dei portali dove presenti;
 - il risanamento dei portoni dove presenti.

Se la documentazione tecnica elencata al successivo Art. 6 sarà e/o dovrà essere a firma di tecnico abilitato, sarà ammessa a contributo per spese tecniche e generali anche una somma valutata forfetariamente nel 10% delle somme ammesse a finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

ART. 5 - Annualmente l'Amministrazione Comunale divulga un avviso pubblico che definisce i termini, le modalità di presentazione delle domande di contributo, gli ambiti entro i quali gli interventi devono ricadere, le tipologie degli stessi tra quelle elencate al precedente Art. 4, i criteri per la formazione della graduatoria e la relativa documentazione da allegarsi.

ART. 6 - Alle domande di contributo deve essere allegata la seguente documentazione tecnico illustrativa:

- relazione descrittiva dettagliata delle opere e degli interventi previsti;
- documentazione fotografica rappresentante i fabbricati e/o i manufatti oggetto di intervento;
- indicazione sintetica della spesa presunta.

ART. 7 - Nella eventualità che, a seguito del bando di cui all'art. 5, pervenissero domande per un ammontare di finanziamento superiore alle somme allo scopo stanziato nel bilancio annuale, l'Amministrazione selezionerà le richieste formulando una graduatoria delle domande ritenute ammissibili in base ai criteri definiti e pubblicizzati nel bando annuale.

ART. 8 - Le richieste ammesse a finanziamento, saranno istruite dall'Ufficio Tecnico Comunale che valuterà la congruità degli interventi proposti. A tal fine sarà richiesta, ai soli beneficiari utilmente collocati in graduatoria, la presentazione della seguente documentazione:

- computo metrico estimativo dettagliato dei lavori compilato come al successivo Art. 9;
- eventuali schemi grafici rappresentativi quotati utili per la contabilizzazione dei lavori.

A seguito della valutazione di congruità fatta sulla base della ulteriore documentazione acquisita, sarà stilata la graduatoria definitiva dei soggetti beneficiari del finanziamento

ART. 9 - Il computo metrico estimativo di cui al precedente articolo 8 deve essere redatto in maniera analitica con riferimento ai singoli magisteri previsti ed alle reali dimensioni

dei manufatti con esplicazioni elementari che rendano immediato il riferimento di ciascuna dimensione al corrispondente elemento fisico contabilizzato.

Per la compilazione della stima devono assumersi i prezzi omnicomprensivi previsti dal Prezzario Regionale dei LL.PP., ultimo corrente, pubblicato dalla Regione Sardegna – Ass.to LL.PP -, per interventi di restauro, salvo eventuali prezzi di lavorazioni e magisteri ivi non previsti che dovranno comunque essere ritenuti ammissibili a finanziamento e ritenuti congrui dall'ufficio tecnico istruttore, anche mediante produzione di preventivi plurimi per particolari lavorazioni.

ART. 10 - Il contributo previsto dal regolamento verrà erogato al termine dei lavori e ad avvenuto accertamento, da parte dell'ufficio tecnico, della conforme esecuzione dei lavori così come descritti nella documentazione allegata alla domanda.

Della ultimazione dei lavori sarà data comunicazione scritta allegando una relazione contabile, le fatture quietanzate delle spese sostenute, adeguata documentazione fotografica.

Non saranno ammesse maggiorazioni di spesa per maggiori quantità o nuovi magisteri eseguiti mentre saranno detratte, pro quota finanziata, le minori spese derivanti da minori quantità o da magisteri non eseguiti.

ART. 11 - I lavori oggetto di contributo dovranno essere eseguiti entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

(1) Per prospicienti, vanno considerate anche quelle costruzioni con arretramenti non superiori a mt 3,00 dal confine stradale.